

<b>Proposta N.</b>	<b>Prot.</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari
<b>Data</b>			il _____ Prot.N° _____ <b>L'impiegato responsabile</b> _____

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Copia deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 72 del Reg.</b>  <b>Data 07/06/2013</b>	<b>OGGETTO:</b>	MOZIONE DI INDIRIZZO A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI PIPITONE + 17 SU “SOSPENSIONE PROVVEDIMENTO INERENTE LA ZTL TRATTO DEL CORSO VI APRILE”
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemilatredecim il giorno sette del mese di giugno alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
<b>1</b>	<b>Raneri Pasquale</b>	-	SI	<b>16</b>	<b>Campisi Giuseppe</b>	SI	-
<b>2</b>	<b>Ferrarella Francesco</b>	-	SI	<b>17</b>	<b>Longo Alessandro</b>	-	SI
<b>3</b>	<b>Milito Stefano (1962)</b>	SI	-	<b>18</b>	<b>Milito Stefano (1959)</b>	SI	-
<b>4</b>	<b>Caldarella Gioacchina</b>	SI	-	<b>19</b>	<b>Dara Francesco</b>	SI	-
<b>5</b>	<b>Fundarò Antonio</b>	SI	-	<b>20</b>	<b>Dara Sebastiano</b>	SI	-
<b>6</b>	<b>Vesco Benedetto</b>	SI	-	<b>21</b>	<b>Vario Marianna</b>	SI	-
<b>7</b>	<b>Nicolosi Antonio</b>	-	SI	<b>22</b>	<b>Ruisi Mauro</b>	SI	-
<b>8</b>	<b>D'Angelo Vito Savio</b>	-	SI	<b>23</b>	<b>Allegro Anna Maria</b>	SI	-
<b>9</b>	<b>Caldarella Ignazio</b>	SI	-	<b>24</b>	<b>Trovato Salvatore</b>	SI	-
<b>10</b>	<b>Rimi Francesco</b>	-	SI	<b>25</b>	<b>Calvaruso Alessandro</b>	SI	-
<b>11</b>	<b>Pipitone Antonio</b>	SI	-	<b>26</b>	<b>Di Bona Lorena</b>	SI	-
<b>12</b>	<b>Pirrone Rosario Dario</b>	-	SI	<b>27</b>	<b>Intravaia Gaetano</b>	SI	-
<b>13</b>	<b>Castrogiovanni Leonardo</b>	SI	-	<b>28</b>	<b>Coppola Gaspare</b>	-	SI
<b>14</b>	<b>Scibilia Giuseppe</b>	SI	-	<b>29</b>	<b>Lombardo Vito</b>	-	SI
<b>15</b>	<b>Stabile Giuseppe</b>	-	SI	<b>30</b>	<b>Sciacca Francesco</b>	SI	-

**TOTALE PRESENTI N. 20**

**TOTALE ASSENTI N. 10**

Assume la Presidenza il Presidente Scibilia Giuseppe  
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Avv. Marco Cascio  
Consiglieri scrutatori:  
1) Caldarella Ignazio  
2) Sciacca Francesco  
3) Milito Stefano (62)

La seduta è pubblica  
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.20

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 7 dell'o.d.g. relativo a: MOZIONE DI INDIRIZZO A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI PIPITONE + 17 SU "SOSPENSIONE PROVVEDIMENTO INERENTE LA ZTL TRATTO DEL CORSO VI APRILE"

#### IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 06/03/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 06/06/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente mozione d'indirizzo:

AL SIG. SINDACO  
Dr. SEBASTIANO BONVENTRE  
DEL COMUNE DI ALCAMO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DR. SCIBILIA GIUSEPPE  
DEL COMUNE DI ALCAMO

#### **Mozione di indirizzo**

**Oggetto: Sospensione provvedimento inerente la ZTL tratto del Corso VI Aprile**

**I sottoscritti Consiglieri Comunali, nelle facoltà riconosciute agli stessi dal vigente Statuto Comunale e Regolamento del Consiglio Comunale, si rivolgono alle sopra citate autorità al fine di rappresentare e chiedere quanto segue:**

#### **premessato che**

- **Pur non essendo contrari alle zone ZTL totali o parziali, se nella loro realizzazione**
- **vengono integrati tutti quei servizi atti a valorizzare e a migliorare il centro storico;**
- **vista la nota prot. 4824 del 25/01/2013 presentata da Piccole e Medie Imprese del Corso VI Aprile, Confcommercio, Confesercenti e CCN del Corso, dove comunicano le notevoli difficoltà, causate dal provvedimento di Giunta inerente la ZTL, alle imprese insistenti nel sito, arrecando rilevanti e ulteriori danni**

economici addirittura documentabili, danno che vada ad aggiungersi alle già precarie condizioni in cui si trovano le attività tutte.

- sentiti diversi commercianti del tratto di cui in oggetto, che riferiscono le lamentele dei propri clienti per la difficoltosa e scarsa raggiungibilità delle attività nelle ore di chiusura al traffico;
- sentiti diversi automobilisti che, nelle ore di chiusura al traffico, riscontrano una notevole difficoltà a baipassare la ZTL in questione, e che si vedono costretti ad allungare notevolmente il percorso (spesso per stradine strette e tortuose), aumentando altresì l'inquinamento atmosferico;
- sentiti alcuni agenti di commercio, vettori e corrieri (spesso non alcomesi), che lamentano di trovarsi in serie difficoltà ad espletare il proprio lavoro in quanto impossibilitati a raggiungere non solo la zona in oggetto ma anche la parte alta del corso, allungando tempi di consegna e causando spesso traffico per le diverse manovre che sono costretti a fare nelle stradine strette costretti a percorrere;

considerato che

- come riferito dall' Ass. Fundarò in diverse occasioni, tale provvedimento doveva essere solo di sperimentazione al fine di realizzare un più completo progetto con Bus Navetta (almeno n.7 come anticipato dall' Ass. Fundarò), apertura dei parcheggi di Piazza Bagolino per H24, reperibilità dei ticket parcheggio più semplice e una rimodulazione della viabilità limitrofa al centro storico ecc. .. nessun intervento, né di valorizzazione né di percorsi alternativi, è stato realizzato nelle more dell'attuazione del progetto;
- i commercianti hanno avvertito, nelle ore di chiusura un calo delle vendite, e chiedendo immediatamente all'amministrazione un supporto con la nota sopra citata;
- a nostro parere l'attuazione di tale progetto richiederà ancora tempi lunghi;
- a nostro parere, il periodo di sperimentazione sia stato già abbastanza lungo e sufficiente per poter dare i risultati attesi;

tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali

impegnano

il Sindaco e l'Amministrazione tutta a:

- rimuovere la limitazione al traffico nel tratto in oggetto nei giorni feriali fino a quando il progetto, riferito dall'Ass. Fundarò, abbia completato tutto l'iter politico e amministrativo e che comprenda tutti i servizi e le soluzioni che possano migliorare la situazione attuale.

F.to Cons.re Pipitone + 17

Entrano in aula i Cons.ri: Coppola, Stabile, D'Angelo, Lombardo e Nicolosi

Presenti n. 25

### **Cons.re Pipitone:**

Riferisce che la mozione riporta le istanze dei commercianti che lamentano un calo notevole delle vendite a causa della chiusura al traffico del corso stretto.

Afferma altresì che non si può pretendere di fare in quella zona il salotto del paese a danno dei commercianti.

Chiede quindi che venga revocata l'ordinanza di chiusura.

### **Cons.re Di Bona:**

Sottolinea che per Area Democratica, prima di delimitare una zona pedonale, occorre verificare quali sono le esigenze dei cittadini ed in particolare dei commercianti che lavorano in quella zona.

Propone quindi di limitare la chiusura soltanto in occasione di determinate manifestazioni quali possono essere la festa della Patrona o altre festività di rilievo. Ricorda ancora che in passato aveva presentato un'interrogazione per il mancato funzionamento dei dissuasori ma non ne è scaturito nulla, visto che al momento il traffico è interdetto da transenne bruttissime.

Chiede quindi, nel caso la mozione non avesse esito positivo, di procedere alla riparazione dei dissuasori.

### **Cons.re Fundarò:**

Ricorda che quando qualche mese fa è stata approvata la mozione per allargare ulteriormente la ZTL era altresì previsto l'inserimento del bus navetta e dell'arredo urbano e non certo di queste scheletriche transenne.

Annuncia quindi che voterà favorevolmente anche se lui è fondamentalmente favorevole alla ZTL ma non certo con queste condizioni.

### **Cons.re Vesco:**

Afferma di condividere gli interventi che si sono succeduti ed anche il fine della mozione perché tutti gli interventi hanno un unico comune denominatore che è quello di chiudere il centro storico, a condizione che vengano create tutte quelle realtà ed organicità che possa rendere il nostro centro storico il più bel salotto della provincia di Trapani.

Chiede poi di sapere cosa ne pensa l'assessore Fundarò di questa mozione che non esprime un diniego sulla chiusura del centro storico ma una sollecitazione al fatto che tale chiusura deve avvenire dopo che sono state create le dovute condizioni.

### **Cons.re Ruisi.**

A suo avviso quello che non lo convince è l'estemporaneità della tipologia d'intervento, nel senso che un progetto di questo tipo deve essere completo di tutte quelle comodità che diano la prospettiva ai cittadini di poter tranquillamente preferire la bicicletta o fare una passeggiata invece di usare l'automobile.

Precisa che il gruppo ABC è sempre stato attento a questo tipo di problematica e che bisogna perseguire questa strada perché il futuro è in questa direzione.

Dichiara poi che il gruppo ABC esprimerà parere favorevole a questa mozione d'indirizzo e auspica che l'amministrazione sia in grado di predisporre un piano finalmente completo a rispondere all'istanza di tutti i cittadini commercianti e non.

### **Cons.re Milito '59:**

Fa notare che gli assessori sovente fanno dei provvedimenti, come in questo caso, senza che ne parlano in Giunta, che è l'espressione dei gruppi politici di maggioranza. A tal proposito chiede di vedere i risultati della sperimentazione relativi alla mozione per potersi esprimere successivamente.

### **Cons.re D'Angelo:**

Ricorda ai colleghi consiglieri di essere stato uno dei firmatari di questa mozione e che l'amministrazione dopo 4 mesi non ha ancora dato una risposta ai commercianti che da tempo lamentano la chiusura al traffico nelle zone citate nella mozione. Chiede pertanto all'assessore di riferimento se c'è stata una lettera da parte di 52 commercianti che ringraziano l'amministrazione per aver chiuso il corso senza, peraltro, avere apportato le migliorie di cui aveva tanto parlato.

Annuncia quindi il proprio voto favorevole ed invita l'amministrazione ad essere più vicina ai cittadini ed invita l'assessore Fundarò ad illustrare il suo progetto, se ne ha uno e di sottoporlo al Consiglio.

### **Cons.re Stabile:**

Afferma di intervenire a nome del Partito Democratico e annuncia il proprio voto favorevole alla mozione. Comunica altresì che il suo partito non accetterà più che ci siano delle ordinanze da parte degli assessori senza prima averle concordate con le forze politiche e, se dovesse accadere, il suo partito chiederà immediatamente la sfiducia dell'assessore che ha firmato l'ordinanza.

Sostiene ancora che per tutti i problemi che attengono la città, il Consiglio Comunale non può essere bypassato e tali problemi non riguardano un colore politico o un altro ma tutto il Consiglio Comunale.

Ribadisce infine il voto favorevole alla mozione perché già a monte c'è un pregiudizio di un percorso che è fatto in modo sbagliato.

### **Cons.re Allegro:**

Essendo una delle firmatarie della mozione annuncia il proprio voto favorevole perché non sono state create le condizioni favorevoli per questa chiusura.

Invita quindi l'amministrazione a riaprire al più presto il transito nel corso stretto.

### **Cons.re Dara S.:**

Ritiene quanto meno imbarazzante vedere quello che succede oggi da parte di forze politiche che hanno sostenuto questa Giunta e che manifestano la loro assoluta insofferenza verso le scelte che questa Giunta porta avanti.

Rivolgendosi poi all'assessore Fundarò afferma che ABC potrebbe fondamentalmente concordare certe scelte ma solo se si portassero avanti delle scelte coraggiose. Sicuramente una scelta coraggiosa dell'assessore Fundarò è stata quella di portare avanti la raccolta differenziata ed oggi la città è sicuramente più pulita. Ritornando poi alla viabilità ritiene che c'è sempre un binomio che bisogna affrontare: essere antipopolari o impopolari.

Molto spesso oggi si è impopolari ma non si è antipopolari, perché spesso si guarda al proprio diretto interesse, più che alla civiltà.

Le scelte diverse però alle basi devono avere uno studio tecnico che coinvolga la cittadinanza interessata e faccia capire che quel modello è il futuro consentendo di voltare pagina così come è stato fatto per la raccolta differenziata. Da parte sua ritiene che in quest'aula si parla sempre delle stesse cose e si prende il gettone di presenza senza aver fatto nulla.

Si rende conto che in quest'aula si produce poco ma chi produce veramente poco è la Giunta che non rende esecutive quelle mozioni che il Consiglio Comunale ha approvato e che vengono dalla popolazione.

Ritiene che sperimentazione significa un prospetto di alto profilo tecnico e condivisibile con i cittadini mentre queste singole scelte portate avanti dall'amministrazione è uguale a quella di dieci o venti anni fa.

A suo avviso Alcamo merita un progetto nuovo sulla viabilità e che ha come primo punto l'abbattimento assoluto dell'inquinamento ambientale, atmosferico e acustico.

Conclude annunciando il voto favorevole di ABC a questa mozione ed invita la Giunta a cominciare a portare avanti ai cittadini dei progetti realmente condivisi e con un alto profilo tecnico.

#### **Cons.re Calvaruso:**

Ritiene che il fatto che forze politiche che hanno sostenuto il Sindaco sono qui stasera a criticare determinate scelte, questo sia un chiaro segnale di maturità politica.

Ricorda poi che nel '97 quando l'allora Sindaco Ferrara, istituì l'isola pedonale questa fu accolta come una cosa bellissima e si cominciò anche a parlare di piano urbano del traffico.

Sono passati da allora 16 anni e ancora si parla qui di Z.T.L.. Rivolgendosi poi all'assessore Fundarò gli augura di continuare la sua carriera politica ma occorre cominciare a stabilire i ruoli di ognuno.

Ricorda che qualche mese fa ben 73 commercianti hanno firmato un documento per protestare contro un provvedimento che non hanno condiviso fin dall'inizio e che denota mancanza di comunicazione tra il cittadino e l'amministrazione.

Lui, come altri che hanno sostenuto in campagna elettorale questo Sindaco, oggi non è più disposto a farsi criticare. Ricorda ancora che qualche mese fa questo Consiglio Comunale ha approvato una mozione per consentire una sosta breve di 15 minuti per acquisti veloci ma la Giunta non ne ha tenuto conto.

Così come non è stata recepita la zona di sosta per i corrieri che al momento rischiano spesso di essere di essere multati

Consiglia poi all'assessore di fare incontri periodici con i cittadini e i commercianti per capire se la nostra viabilità venga ritenuta idonea a poter sopportare la chiusura definitiva della Z.T.L., senza portare avanti altri provvedimenti peraltro non concordati.

#### **Cons.re Vesco:**

Chiede di sentire dall'assessore Fundarò un parere sulla mozione e se ritiene fattibile realizzare le condizioni favorevoli alla chiusura della Z.T.L.

#### **Ass.re Fundarò:**

Riferisce che in relazione alle iniziative da lui annunciate in Consiglio Comunale e che non si sono concretizzate ciò non è dipeso da mancanza di volontà dell'amministrazione o perché ci si è voluti tirare indietro. Ci sono stati infatti dei problemi burocratici derivanti dal patto di stabilità che ha impedito di fare interventi anche minimi come la sistemazione del pulmino.

Assicura però che ora è tutto funzionante e manca solo un provvedimento autorizzatorio da parte della Regione Siciliana in quanto la normativa è molto farraginoso. Di questo ritardo si assume la responsabilità ma ne sta spiegando i motivi. Anche per quanto riguarda le biciclette ritiene che forse la settimana prossima potranno essere in funzione. Per questi ritardi si rammarica ed in particolare modo per i commercianti che lui ha incontrato molte volte.

Proprio per i ritardi che si erano accumulati nella attuazione delle sue proposte lui aveva proposto, in via sperimentale, la chiusura del traffico per sole tre ore pomeridiane.

Dal momento che non sono stati attuati i provvedimenti collaterali, lui aveva già previsto la revoca della Z.T.L. nel periodo estivo.

Riferisce poi che il progetto di cui parlava il Cons.re Dara c'è stato e c'è stata altresì una verifica con l'ufficio tecnico del traffico.

Ricorda poi che questa chiusura non è una cosa che si è inventata lui ma era inserita nel programma elettorale del Sindaco addirittura H 24.

Sottolinea poi che questa, dell'amministrazione Bonventre, era una scelta molto coraggiosa, un po' come lo è stata la raccolta differenziata. Si sarebbe trattato di un cambiamento culturale per l'intera popolazione partendo da un disincentivo del mezzo privato, intanto predisponendo 1500 stalli a pagamento con l'installazione di parcometri in tutte le aree commerciali e poi istituendo un trasporto urbano efficiente per tutta la città. Afferma poi che da cinque mesi va e viene da Roma per poter ottenere dei fondi che ci sono per i trasporti al fine di poter acquistare circa cinque pullman per collegare la periferia con il centro e per fare il trasporto degli alunni a scuola.

L'ultimo punto di questo progetto era poi l'ampliamento progressivo delle Z.T.L. nel centro storico.

Ritiene che vada apprezzato il fatto che a fronte di una chiusura totale prevista dal programma elettorale, lui ha previsto una chiusura di sole tre ore e sarà addirittura revocata nel periodo estivo per riprendere poi il discorso a settembre.

Il suo, pertanto, non è un discorso ideologico ma è il discorso di un assessore che sta cercando di fare una grande rivoluzione culturale sul piano della viabilità. Quando poi i cittadini dovranno decidere con un referendum chi ha ragione devono essere informati di come stanno realmente le cose.

Lui non intende sottovalutare naturalmente la componente economica, ma non bisogna al contempo dimenticare che c'è una corrente di pensiero che intende tutelare la salute di questa città limitando l'inquinamento.

#### **Cons.re Caldarella I.:**

Intende elogiare l'intero Consiglio Comunale per la presa di posizione assunta nei confronti della mozione. Chiede poi di sapere perché bisogna aspettare giorno 25 per revocare l'ordinanza di chiusura in modo da consentire ai commercianti di realizzare un po' di utile in questi giorni di festa.

Se poi si parla di limitare l'inquinamento atmosferico chiede di sapere dall'assessore se ha fatto fare all'ARPA i controlli dello smog visto che le auto procedono a passo di lumaca anche dove ci sono i commercianti che vendono frutta all'aperto.

#### **Cons.re Vesco:**

Visto che si è parlato di ARPA ricorda che on la precedente amministrazione e su sollecitazione della IV Commissione, l'ARPA ha effettuato i controlli nel Corso VI Aprile ed è risultato allora che uno dei parametri era superiore alla norma. Chiede quindi di sapere cosa è stato fatto, da allora per abbassare il livello di inquinamento.

Conclude affermando che, a suo avviso, l'assessore Fundarò è favorevole alla mozione quindi si può procedere alla revoca dell'ordinanza.

#### **Cons.re D'Angelo:**

fa rilevare che il Consiglio Comunale non è contrario alla chiusura ma non accetta che questa venga attuata senza che vengano messe in atto tutte le altre condizioni. Ritiene altresì che l'assessore Fundarò avrebbe dovuto procedere alla revoca subito dopo aver ricevuto la lettera dei commercianti. Ricorda ancora che quando fu installato nel corso il cordolo, l'inquinamento era ancora maggiore perché le macchine andavano ancora più piano.

Ritiene quindi che l'assessore Fundarò deve avere un piano ben chiaro e lo deve portare a conoscenza del Consiglio.

Invita quindi l'assessore ad andare a rimuovere le transenne subito dopo la conclusione di questo Consiglio Comunale.

**Cons.re Stabile:**

Afferma che il suo intervento non voleva essere una aggressione all'assessore ma si riferiva ad un problema di metodo.

Infatti il suo partito ritiene che quanto era scritto nel programma elettorale del Sindaco fosse cosa buona e giusta, ma evidentemente un problema di tali dimensioni va articolato, va graduato e va soprattutto condiviso.

Ribadisce infine che il suo intervento in qualità di capo gruppo serve a dare un messaggio a questa amministrazione che da oggi in avanti il loro metodo sarà: o di partecipazione attiva o di non partecipazione.

Questo è stato detto in sede di direzione di partito ed è sua intenzione farlo presente anche al Sindaco.

**Cons.re Dara S.:**

facendo riferimento all'intervento dell'assessore Fundarò afferma che, a suo parere, la tematica della disincentivazione all'uso dell'auto è un argomento molto importante. Gli suggerisce pertanto di cominciare a dare un segnale togliendo in piazza il parcheggio riservato alle autorità che lui ritiene una vergogna. Suggerisce poi di mettere in quel punto la rastrelliera per le biciclette.

**Cons.re Campisi:**

Per dichiarazione di voto afferma che il gruppo dell'UCD esprime parere favorevole alla mozione e chiede che l'apertura decorra sin da domani.

Escono dall'aula i Cons.ri: Milito S. (62), Trovato e Caldarella G. Presenti n. 22

Il Cons.re Fundarò sostituisce quale scrutatore il Cons.re Milito S. (62)

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione d'indirizzo a firma del Cons.re Pipitone + 17 e produce il seguente esito:

Presenti n. 22

Votanti n. 21

Voti favorevoli n. 21

Astenuti n. 1 (Milito S. (59)) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

**La superiore mozione d'indirizzo a firma del Cons.re Pipitone + 17 è approvata.**

Il Cons.re Milito S. (59) chiesta ed ottenuta la parola propone al Consiglio Comunale 15 minuti di sospensione.

Entra in aula il Cons.re Caldarella G.

Presenti n. 23

Esce dall'aula il Cons.re Intravaia

Presenti n. 22

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta del Cons.re Milito S. (59) di sospendere la seduta per 15 minuti e produce il seguente esito:

Presenti n. 22

Votanti n. 19

Voti favorevoli n. 15



Voti contrari n. 4 (Dara S., Caldarella I., Lombardo e Calvaruso)

Astenuti n. 3 (Fundarò, Coppola e Caldarella G.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

**La superiore proposta di sospendere la seduta per 15 minuti è approvata.**

Alle ore 20,30 il Presidente sospende la seduta per 15 minuti

Alle ore 20,45 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 20,30 e risultano presenti i seguenti n. 12 Cons.ri Comunali: Allegro, Caldarella G., Caldarella I., Castrogiovanni, Coppola, D'Angelo, Dara F., Fundarò, Lombardo, Pipitone, Scibilia e Vesco.

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PPRESIDENTE**  
F.to Giuseppe Scibilia

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to milito Stefano

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**  
F.to Dr. Marco Cascio

=====

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 23/06/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati